aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0221857
del 07/05/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. L121_V386
Class./Fasc. 2022/13.17.2.0.0/26

Oggetto: **Lista di controllo** per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs. 152/2006 riferita alla realizzazione di viabilità interna al CA fra le cave di calcare denominate Giunchetto e Gneo site in Comune di Genova (GE).

Proponente: Unicalce S.p.A. – La Spezia.

Esito valutazione preliminare.

Alla Unicalce S.p.A.
unicalce@pec.unicalce.it

E p.c. Dott. Geol Luca Piaggi
lucapiaggi@pec.epap.it

Alle strutture regionali:

Difesa del Suolo Genova

Ecosistema Costiero e Acque

Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Cave ed attività estrattive

Paesaggio e Demanio Marittimo

LORO SEDI

Con riferimento alla nota assunta dalla Regione Prot-2026-0076160 del 13/02/2026, con la quale la Unicalce S.p.A. della Spezia (SP) ha presentato istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 mediante Lista di Controllo per l'intervento in oggetto, si comunica quanto segue.

Si riassumono brevemente i contenuti dei contributi istruttori ricevuti:

- Il Servizio Cave ed attività estrattive con la nota Prot-2026-0175721 del 10/04/2026, verificata la documentazione resa disponibile, ha comunicato che l'intervento proposto risulta coerente con la Scheda di Progetto (Scheda n. 06.GE 04) del PTRAC vigente e con le relative Norme di Attuazione.
- Il Settore Difesa suolo Genova, con la nota Prot-2026-0193072 del 21/04/2026, ha comunicato che l'attraversamento tramite un guado a raso del Rio della Suia, conseguente alla proposta realizzazione di una pista di collegamento fra le cave Giunchetto e Gneo, risulta compatibile con la normativa vigente in quanto assimilabile a guado di cantiere e precisa sin d'ora che l'utilizzo del guado sarà condizionato all'applicazione di misure di sicurezza in caso di emanazione di allerte meteo e dovrà essere utilizzato esclusivamente per gli scopi indicati nell'ambito delle lavorazioni della cava.
- Il Settore Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, con la nota Prot-2026-0204168 del 28/04/2026, ha comunicato che l'intervento proposto si può considerare compatibile con la salvaguardia della ZSC interessata ed ha espresso parere positivo di screening d'incidenza per le attività in oggetto.
- Il Settore Ecosistema costiero e acque con la nota Prot-2026-0212014 del 30/04/2026 ha comunicato che le cave in questione ricadono sul corpo idrico sotterraneo di tipo carsico individuato nel PTA e denominato Monte Gazzo - IT07GWCAGE29. Nella documentazione visionata viene dichiarato che "…omissis…. non vi sono falde acquifere nei livelli superficiali raggiunti dalla cava e la circolazione idrica è veloce ed è di tipo anisotropo e condizionata, oltre che dal drenaggio operato dalle fratture, dagli eventuali fenomeni carsici, dai livelli o interstrati marnosi - argillosi presenti nelle formazioni affioranti." Per quanto concerne il Piano regionale di Tutela delle Acque, non si rilevano elementi ostativi alla modifica proposta rispetto agli obiettivi di qualità e alle norme di attuazione del Piano stesso, in considerazione della tipologia nonché delle dimensioni dell'intervento prospettati. Si ritiene necessario, tuttavia, rammentare, per eventuali futuri

interventi e/o eventuali varianti/aggiornamenti del programma di coltivazione ad oggi approvato, che dovrà essere preso in considerazione il potenziale impatto di detti interventi/modifiche rispetto ai contenuti del PTA, con particolare riferimento quindi al corpo idrico carsico succitato, secondo quanto previsto, in particolare, dall'art. 6 della L.R. 39/2009.

- L'Unità Organizzativa Paesaggio e demanio marittimo con la nota Prot-2026-0218242 del 06/05/2026 ha comunicato che con riferimento agli aspetti paesaggistici la previsione della pista nel breve periodo comporta una modesta incidenza sull'ambito boscato afferente al rio Suja, per il quale era stato sino ad oggi previsto il mantenimento, mentre rispetto al lungo periodo tale modifica dovrà comunque essere inquadrata nell'ambito di una generale variante ai due piani di coltivazione e dei relativi interventi di riqualificazione. Pertanto, considerando la pista come un mero collegamento temporaneo a servizio degli ambiti di cava esistenti, con programmi in corso di esecuzione, e traguardando comunque alla elaborazione di un nuovo programma di coltivazione unitario, non si rilevano particolari criticità.

Si comunica pertanto che, stante la documentazione inviata dal Proponente e quanto dallo stesso dichiarato, in seguito all'esame svolto dagli uffici regionali e dagli enti coinvolti, la realizzazione della viabilità interna proposta dalla Unicalce S.p.A. di collegamento fra le cave Gneo e Giunchetto, site sulle pendici del Monte Gazzo di Genova Sestri Ponente, non determina criticità sulla situazione attuale e pertanto non necessita di ulteriori valutazioni da parte del Settore scrivente.

Si comunica, inoltre, che tutta la documentazione relativa a tale procedimento è pubblicata sul sito istituzionale della Regione nel canale Ambiente fra le pratiche concluse per il Comune di Genova con il codice L121_V386 e si sollecita il proponente a prendere visione delle note sopra menzionate nella loro completezza.

Si rammenta che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Francesca Lupino – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria - Tel. 010/5485837 – E-mail: francesca.lupino@regione.liguria.it.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da:
FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 07-05-2026 09:29:50
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028